

L'aratura

Vernizzi, Renato



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MN120-00022/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN120-00022/>

CODICI

Unità operativa: MN120

Numero scheda: 22

Codice scheda: MN120-00022

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: scheda storica

Tipo scheda: OA

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: Coppia di buoi con aratro

Titolo: L'aratura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9318

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020065

Comune: Suzzara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Qualificazione: pubblico

Denominazione: Galleria Civica di Arte Contemporanea

Indirizzo: Via Guido da Suzzara, 48/B

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Galleria Civica di Arte Contemporanea

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 2]

Tipologia: scuola

Qualificazione: superiore

Denominazione: Istituto Magistrale

Denominazione struttura conservativa - livello 1: PREMIO SUZZARA 1949

DATA [1 / 2]

Data ingresso: 1949

Data uscita: 1949

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 2]

Tipologia: scuola

Qualificazione: superiore

Denominazione: Scuola superiore Arti e Mestieri

DATA [2 / 2]

Data ingresso: 1967

Data uscita: 1973

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2000

Numero: 464

Transcodifica del numero di inventario: 000464

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1949

Validità: post

A: 1949

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Vernizzi, Renato

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-1972

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: olio su tela

MISURE

Altezza: 35

Larghezza: 45

Codifica Iconclass: 47 I 21 11 1 :25 H : 41 A 17

Indicazioni sul soggetto

ANIMALI: COPPIA DI BUOI. OGGETTI: ARATRO. PAESAGGIO: CAMPESTRE. COSTRUZIONI: FATTORIA.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: In basso a sinistra

Trascrizione: VERNIZZI

ISCRIZIONI [2 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: retro della tela - in alto centrale

Trascrizione: "L'ARATURA" L. 50.000

ISCRIZIONI [3 / 7]

Classe di appartenenza: etichetta

Tecnica di scrittura: tipografico - a macchina

Tipo di caratteri: stampato - lettere capita

Posizione: retro della tela - in basso a destra

Trascrizione

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA - SUZZARA SCHEDATURA 1973 Cognome e nome dell'artista VERNIZZI RENATO Anno di premiazione 1949 Titolo dell'opera L'ARATURA

ISCRIZIONI [4 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: retro della tela - sotto l'etichette

Trascrizione: RENATO VERNIZZI VIALE MARCHE 41 MILANO

ISCRIZIONI [5 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita colorata

Posizione: retro del telaio - stecca superiore

Trascrizione: 1949

ISCRIZIONI [6 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennarello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: retro del telaio - stecca superiore

Trascrizione: V

ISCRIZIONI [7 / 7]

Classe di appartenenza: etichetta

Tecnica di scrittura: tipografico - a pennarell

Posizione: retro del telaio - stecca superiore

Trascrizione: "Comune di Suzzara Galleria d' Arte Contemporanea 464 "

Notizie storico-critiche

Alla II edizione del Premio Suzzara (1949) vinse 100 bottiglie di vino.

Dipinto di impostazione post-impressionista, inseribile nell'ambito del "Chiarismo Lombardo", cioè di una pittura caratterizzata dalla rappresentazione di atmosfere nitide, dall'attenzione per la resa della luce e dall'uso di tonalità chiare.

L'artista nasce a Parma nel 1904 e muore a Milano nel 1972. Il padre era decoratore. Vernizzi ha come primo maestro il pittore locale Icilio Bianchi. Compie gli studi all'Accademia di Belle Arti di Parma. Nel 1927 si trasferisce a Milano. In questo periodo abbandona la pittura novecentista degli inizi. Assieme a Del Bon coopera a costituire il gruppo dei chiaristi, del quale faranno parte anche De Amicis, De Rocchi, Spilimbergo. A Milano frequenta vari intellettuali e artisti e conosce Edoardo Persico e Raffaele De Grada. Tra il '41 ed il '45 svolge una serie di caricature contro il regime fascista. Nel '42 tiene la sua prima personale alla Galleria Via Vivaio di Milano. Nel '47 segue un'altra personale alla Galleria Santo Spirito. In quegli anni illustra alcuni racconti di Osvaldo Patani. Nel '49, sempre a Milano, allestisce un'altra personale, vince il Premio Nazionale Salsomaggiore e il Premio Famiglia -meneghina alla prima Mostra Nazionale d'Arte Contemporanea a Milano. Nel '50 gli viene conferito il Premio Tiziano, vince il Premio Città di Gallarate e presenta una personale a Legnano. Inoltre gli viene pubblicata una monografia dall'editore Amilcare Pizzi, a cui ne segue un'altra nel '54. Per tutti gli anni '50 tiene personali, partecipa a Premi e a mostre collettive (nel '56 partecipa alla Quadriennale Romana). Nel '59 soggiorna per qualche tempo a Parigi dove approfondisce lo studio degli Impressionisti. Durante gli anni '60 tiene personali a Firenze, a Parma, a Milano, a Torino (antologica), a Verona, a Monza, a Piacenza e a Padova. Nel '61 vince il Premio Garzanti per il disegno e il Premio Campione d'Italia. Nel '70 a Milano gli viene dedicata una mostra antologica e nel '71 gli viene conferito il Premio Città di Thiene. Dopo la sua morte a Parma e a Milano gli

vengono dedicate diverse retrospettive-antologiche.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2001/01/12

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1974, Delibera Comune di Suzzara 131/74

Indicazione specifica: Comune di Suzzara

Indirizzo: P.zza Castello, 1 - 46029 Suzzara (MN)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Associazione Nazionale Amici del Premio Suzzara

Data acquisizione: 1974

Note: fonte: 1974, Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 131/1974 Prot.n.4768

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN120-00022_IMG-0000279096

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale PCD

Codice identificativo: IMG0027

Nome del file originale: IMG0027.pcd

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Modesti R.

Titolo contributo: Renato Vernizzi. Il chiarismo lombardo.

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Renato Vernizzi

Titolo contribuito: Renato Vernizzi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

MOSTRE [1 / 2]

Titolo: RASSEGNA DEI PREMI SUZZARA DAL 1948 AL 1956

Luogo, sede espositiva, data: MANTOVA, , 1956

MOSTRE [2 / 2]

Titolo: CONTADINI, MONDINE E IL PO: I PRIMI DIECI ANNI DEL PREMIO SUZZARA (1948-1957)

Luogo, sede espositiva, data: TORNACO, , 1999

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Montanari, Elena

Funzionario responsabile: Negri, A.